

RELAZIONE DEL TESORIERE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017

Il presente bilancio è stato redatto in linea con le indicazioni deliberate dal Consiglio e tiene conto delle disposizioni del Regolamento di amministrazione e di contabilità che impongono la formulazione del preventivo in termini di competenza finanziaria e di cassa. E' redatto in unica tabella, con le previsioni di entrata e di uscita per consentire un puntuale monitoraggio delle entrate, delle uscite e degli impegni finanziari nel corso dell'anno. La previsione dei singoli capitoli è stata effettuata attraverso l'esame del consuntivo 2015 e dell'andamento del bilancio nel corso del 2016, aggiornato al 30 settembre 2016. Nel bilancio di previsione 2017 si prevede un importante disavanzo di € 77.990 che è giustificato dalle seguenti spese di carattere non strutturale:

- € 60.000 spesa per elezioni. Il mandato Consigliare, che aveva avuto inizio il 1° ottobre 2013, si concluderà, presumibilmente, nel mese di ottobre 2017. Prima di tale data dovranno essere indette le elezioni del nuovo Consiglio Regionale. L'attuale Consiglio, la fine di favorire l'accesso al seggio elettorale e per incentivare la partecipazione degli iscritti, ha stabilito l'apertura di più sedi elettorali (3 o 4) sul territorio lombardo. Per questo motivo è stato indicato a bilancio un importo che partendo dalla spesa sostenuta per le elezioni del 2013 è stato moltiplicato per il numero di sedi che si intendono allestire. Inoltre tale importo ricomprende anche l'attività della Commissione elettorale nominata in sede di Consiglio del 4 ottobre 2016 che ha il compito di individuare le sedi elettorali e di organizzare le elezioni;
- € 10.000 spesa per stagisti / tirocinanti. E' stato deliberata nel Consiglio del 4 ottobre l'assunzione per il 2017 di stagisti/tirocinanti con l'obiettivo di supportare la segreteria per attività che richiedono mansioni esecutive (esempio: lavoro di dematerializzazione, ecc.);
- € 8.000 spesa prevista per la sostituzione della dipendente Pintus Tiziana durante il periodo di maternità (tale importo costituisce la differenza fra quanto sarà rimborsato all'Ordine dell'Inps per il periodo di assenza della dipendente e il costo retributivo e previdenziale del sostituto).

ENTRATE

Le entrate previste, complessivamente calcolate in € 410.850, mostrano una lieve diminuzione rispetto alle entrate relative al preventivo 2016 (€ 412.900). Si segnala al riguardo che da quest'anno, per una più precisa rappresentazione del bilancio, la quota di contributi di spettanza del Cnoas, pari ad € 137.700, è stata classificata tra le partite di giro. Corrispondentemente il contributo che l'Ordine versa al Cnoas non figura più tra le spese, ma è stato anch'esso riclassificato tra le partite di giro.

Entrate contributive a carico degli iscritti

Le entrate previste per il 2017, per l'importo di € 410.850 derivano per il 98% dai contributi annuali degli iscritti e da quelli per i nuovi iscritti, che ammontano in valore assoluto ad € 401.800. Il monitoraggio dei flussi d'iscrizione, trasferimenti e cancellazione degli anni precedenti, consente di confermare una lieve crescita del numero degli iscritti, stimati per il 2017 in n. 5.041 ed una conferma delle nuove iscrizioni in n. 160. Da rilevare che la stima degli iscritti ha tenuto conto del sensibile aumento del numero delle cancellazioni verificatosi nel corso del 2016 (nel 2013 n. 107; 2014 n.109, nel 2015 n. 262 e nel 2016 n. 146).

Redditi e proventi patrimoniali

Gli interessi attivi su depositi bancari sono stati previsti in € 50 calcolati in base ai dati rilevati ad oggi. A questo proposito è già stato richiesto un incontro con la banca per ridefinire le condizioni economiche considerate le cospicue disponibilità liquide dell'Ordine depositate sul conto.

Entrate non classificabili in altre voci

A questo capitolo di spesa sono riconducibili gli importi che l'Ordine incassa a titolo di interessi di mora su ritardati pagamenti, nonché gli importi incassati a titolo di diritti di segreteria (€ 9.000). In particolare è da annoverare in questa voce l'entrata prevista con delibera del Consiglio Regionale dell'Ordine della Lombardia n. 105/14 del 5 maggio 2014 con la quale è stato introdotto il pagamento dei diritti di segreteria di € 50,00 da parte degli enti che richiedono l'accreditamento di eventi ed attività

formative non gratuite rivolte agli Assistenti sociali.

USCITE

La previsione di spesa complessiva per il 2017, pari ad € 488.840 determina un disavanzo di € 77.990 che come già precisato è giustificato da spese di natura straordinaria previste per il 2017 e non ripetibili nei futuri esercizi.

Uscite per gli organi dell'Ente

Questo capitolo di spesa (€ 91.570) comprende le voci:

- indennità di carica e gettoni di presenza a commissioni Istituzionali. Questa voce che è diminuita nel corso degli anni (con delibera del Consiglio regionale n. 235 del 14/11/2013 è stata apportata una riduzione del 10%), prevede uscite per il funzionamento del Consiglio e della macchina Istituzionale e comprende costi per le indennità di carica, per le sedute Consiglieri, per la partecipazione alle Commissioni Istituzionali e per i gruppi interni dell'Ordine per un importo complessivo di € 55.000. (Il costo ha subito un lieve aumento (+ € 2.100) rispetto al preventivo 2016 dato l'enorme impegno da parte delle Commissioni che hanno incrementato le sedute con particolare riferimento alla Commissione Formazione Continua e Accreditamento (per quest'ultima sono state tenute n. 21 sedute nel 2016)
- partecipazioni a convegni e trasferte € 3.500 (lieve incremento per la previsione di maggiore presenza sui territori da parte dei Consiglieri in vista del prossimo rinnovo del Consiglio)
- spese di rappresentanza € 1.200 (costo invariato)
- compenso al Revisore dei Conti € 6.350 (costo invariato)
- Assicurazioni. Lieve riduzione dei costi relativi alla copertura assicurativa (da € 4.870 a € 4.120). L'importo comprende la copertura assicurativa del Consiglio, dei dipendenti e della sede.
- Consiglio di disciplina. Il Consiglio di Disciplina è attivo dal 24 maggio 2014. L'esperienza di questi anni e l'andamento dei relativi costi hanno determinato una previsione di spesa per il 2017 di € 21.400 (nel 2015, fase sperimentale, era stato previsto un costo di € 9.200, nel 2016, visto l'andamento precedente è stato

previsto in € 22.700 e per il 2017, considerato l'andamento dello scorso anno la previsione si è assestata in € 21.400). Alla voce "Consiglio di Disciplina" sono imputate tutte le spese relative al suo funzionamento (gettoni di presenza previsti in € 54 ad ogni seduta dei Collegi di Disciplina e gettone di presenza di € 18 per ogni seduta del Consiglio di Disciplina, come deliberato in Consiglio il 5 ottobre 2015 oltre ai rimborsi per spese di viaggio pari al costo del trasporto pubblico, copertura assicurativa RC e Infortuni, e costo del consulente legale.

Oneri per il personale in attività di servizio

Per il personale dipendente, compreso il costo per la formazione e l'aggiornamento, è previsto un costo di € 132.420. Il sensibile aumento (nel 2016 € 120.120; nel 2015 € 109.920) è dovuto all'inserimento di stagisti per un importo di € 10.000 ed alla previsione di maggior costo per la sostituzione di una dipendente che sarà assente per maternità. (v. relazione del Segretario).

Uscite per il funzionamento degli uffici

Questo capitolo "Uscite per il funzionamento degli uffici" prevede una spesa di € 59.530. L'aumento rispetto al 2015 (€ 56.836) è riconducibile agli aumenti per la voce "Manutenzione e canoni" in particolare per i canoni di assistenza e per la manutenzione ordinaria degli strumenti ad uso della segreteria e del Consiglio, (da € 5.979 nel 2015, € 8.090 nel 2016, € 9.580 nel 2017), per affitto e spese condominiali (+ € 1.000), utenze telefoniche fisse (+ € 500), energia elettrica e gas (+ € 300); rimangono invariati i costi per pulizie uffici (€ 6.000); non si registrano variazioni per la voce "Arredi e attrezzature"(€ 3.000); mentre si registra una lieve diminuzione dei costi per materiale di consumo e cancelleria (- € 300); per "Utenze telefoniche cellulari (da € 2.100 nel 2015, a € 1800 nel 2016, a € 1.500 nel 2017) e per la voce "Sicurezza TU 81/2008" (€ 2.150).

Uscite per prestazioni istituzionali

Il capitolo Uscite per prestazioni istituzionali vede un impegno finanziario complessivo di € 84.620 (nel 2015 € 107.850, nel 2016 € 92.120). La significativa riduzione del costo di questa voce è dovuta a diversi fattori:

1) alla riduzione della voce "Bollettino, grafico, spese pubblicitarie" che si è ridotto

di € 3.000, passando così ad un costo di € 2.500 in virtù dell'uso della NL e della pubblicazione dei prodotti editoriali dei professionisti iscritti all'ordine in versione online con la collana "Quaderni dell'Ordine"; alla riduzione della voce "Consulenza legale per gli iscritti" avendo verificato il costo effettivo degli scorsi anni e il numero delle consulenze richieste nel 2016 fino ad oggi con una previsione di un costo massimo di € 2.500; alla riduzione di € 4.000, passando da € 58.000 a € 54.000 alla voce "Promozione della Professione" per la previsione di un breve periodo di sospensione dell'attività e quindi di interruzione della diffusione di eventi e convegni in corrispondenza delle elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine; inoltre nel 2017 non grava sul bilancio la voce "Patrocini e borse premio" poiché il bando per borse premio è previsto ogni tre anni e quindi nel 2019. Non è stata finanziata la voce "Fondo sostegno alla professione" come stabilito dal Consiglio poiché negli scorsi anni tale fondo non è stato utilizzato.

- 2) All'aumentato impegno di spesa per la voce "Spedizioni" (+ € 4.000) prevedendo aumento di costi per le elezioni e per le lettere di diffida per gli obblighi di formazione continua; alla voce Consulenze informatiche (+ € 1.200) per la sempre maggiore necessità di avere un supporto alle molte attività informatizzate;
- 3) Al nuovo impegno di spesa di € 5.100 per la ricerca sull'aggressività nei confronti degli Assistenti Sociali condivisa e cofinanziata da tutti gli Ordini del Nord in misura percentuale rispetto ai propri iscritti.

Uscite per consulenze professionali

Per il capitolo "Uscite per consulenze professionali" (Consulenza contabile, fiscale e di bilancio e Consulenza del lavoro) la previsione di spesa rimane invariata (€ 24.200) Al riguardo si segnala la disponibilità del consulente fiscale a ridurre il compenso richiesto, in funzione della modifica della convenzione con la banca prevista per il 2017, che dovrebbe portare ad un alleggerimento delle procedure amministrative.

Oneri finanziari

Il capitolo "Oneri finanziari" comprende Spese e commissioni bancarie (€ 1.000), Spese riscossione tassa annuale (€ 8.000) e Recupero crediti (€ 1.000).

Complessivamente la voce prevede un importo di € 10.000 in cui l'impegno per la riscossione della tassa annuale incide in maniera significativa e si riferisce al costo per l'emissione dei Mav bancari.

Oneri tributari

Confermato rispetto all'ultimo dato consuntivo l'ammontare previsto per questa imposta, la cui aliquota è pari all' 8,5% del costo del lavoro dipendente, assimilato ed occasionale complessivamente sostenuto nell'esercizio.

Partite di giro: Quote al Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale, con nota del 19/10/16 ha comunicato di aver deliberato per l'anno 2017 il contributo annuale dovuto per il suo funzionamento in € 27,00 per ogni iscritto. Per il nostro ordine Il contributo risulta pertanto pari ad € 137.700.

Come già precisato commentando le Entrate di bilancio, la quota che l'Ordine versa al Nazionale (€ 137.700) è, come richiesto dal Cnoas, sotto la voce "Partite di giro" e non pesa sul bilancio, né in entrata, né in uscita. A questo riguardo, come già proposto, si ribadisce la necessità di indicare, nella lettera di richiesta del contributo agli iscritti, che la quota di iscrizione è suddivisa in due parti: € 78 per il funzionamento del regionale ed € 27 per il funzionamento del Nazionale. Sarà inoltre da sottoporre al Consiglio la questione relativa al mancato incasso di quote dai morosi, che non dovrebbe più pesare esclusivamente sul bilancio del regionale (finora sono sempre state versate al Nazionale anche le quote dei morosi).

Uscite non classificabili in altre voci

Fondo di riserva per imprevisti

Per questa voce é stata stanziato un importo di € 14.000 entro il limite di legge previsto nel 3% del totale delle uscite correnti, per far fronte a impegni di spesa non previsti dal presente bilancio.

Milano, 2 novembre 2016

Il Tesoriere

A.S. Patrizia Daniela Angeli

